Se n'è discusso in un convegno del Soroptimist di Lamezia

Viaggio nella bellezza: dall'antica Grecia alla chirurgia estetica

Protagonista nell'arte, filosofia e letteratura oggi per molti è diventata una vera ossessione

Ketty Riolo
LAMEZIA TERME

Definire in maniera univoca il concetto di bellezza è cosa assai ardua, se poi dovessimo farlo seguendo gli standard imposti dalla società contemporanea dovremmo parlare di un concetto di bellezza artificiale, che trasforma piuttosto che migliorare. Concetto che sin dall'antichità è stato protagonista dell'arte, della filosofia e della letteratura.

Il convegno organizzato dal Soroptimist cittadino, dal titolo "Visita guidata nel mistero della bellezza", è stato un incontro che, come ha sottolineato la Presidente del Club Giuseppina Mazzocca, ha offerto l'opportunità, ripercorrendo le varie correnti che si sono susseguite nel corso dei secoli, di riflettere su punti di vista differenti e soprattutto di superare l'idea contemporanea di un mondo ossessionato dalla bellezza. Anche in questa occasione è stata lasciata una poltrona del Teatro Umberto, in prima fila, vuota, con su la scritta "Posto Occupato", in segno di adesione alla campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Un posto in prima fila ad una donna che non potrà occuparlo mai più, perché uccisa barbaramente da un uomo violento, da un marito possessivo, da un fidanzato geloso o da un compagno prepotente ed oppressivo. A moderare l'incontro e ad introdurre i relatori Lucia Greco. Bellezza come fonte di scompiglio, come forza distruttrice, è quella di Elena, oggetto di venerazione nell'antica Grecia, protagonista della relazione a cura dell'archeologa Giorgia Gargano.

Di Elena gli antichi ed i moderni non hanno mai smesso di parlare e sono innumerevoli le narrazioni che si sono avvicendate su questa eroina mitologica, sulla sua origine favolosa, sulla sua vita, sulla sua colpevolezza o innocenza. Per noi simbolo dell'adultera, per i greci vittima di Afrodite, assolta dalla sua bellezza. Dal bello al sublime è il tema affrontato da Raffaele Gaetano, noto per il fondamentale contributo dato allo studio del sublime leopardiano. Nel mondo greco il concetto di bellezza è legato all'armonia, per i sofisti la bellezza è soggettiva, per Platone è un fatto ideale che non può essere rappresentata nella realtà, ma per avere un vero e proprio saggio sulla bellezza bisogna attendere il '700, l'idea dominante è che l'arte imita la natura e nella natura vi è il possesso della bellezza, l'idea di sublime afferisce ad una natura irregolare, che sarà poi estremizzata con il sensismo che legherà al concetto di bellezza la piacevolezza ed al concetto di sublime la spiacevolezza.

Una poltrona del teatro Umberto è rimasta vuota con la scritta "Posto occupato"

A concludere il convegno Rosanna Catizzone, presidente dell'Accademia italiana di medicina estetica. «La bellezza è armonia e proporzione, è un concetto che non può accettare omologazione e standard. La medicina estetica è spesso presentata in maniera distorta ma in realtà è la scienza del bello che non può prescindere dall'etica. Una medicina dunque, per migliorare la qualità della vita».

Armonia, proporzione, equilibrio, connubio tra arte e scienza, questa è la bellezza per il medico estetico. Secondo Catizzone i medici estetici devono essere bravi anche a far accettare al proprio paziente le proprie caratteristiche naturali e seguirli in un programma di prevenzione. L'obiettivo non è quello di sembrare più giovani ma mantenersi giovani il più a lungo possibile. Proprio come diceva Bartoletti, pioniere della medicina estetica: essere belli ma nel proprio tempo. «



Nella foto in basso Catizzone, Gaetano, Mazzotta, Greco e Gargano.
Nella foto in basso il pubblico presente al convegno al teatro Umberto



Le proiezioni il 17, 18, 19 e 20 aprile

"Romeo e Giulietta" di Carlo Carlei

Gratis al Grandinetti

● Dopo la proiezione di sabato sera ai "Due Mari" del film "Romeo e Giulietta" del regista lametino Carlo Carlei, 17, 18, 19 e 20 aprile prossimi il Comune di Lamezia ha organizzato, in occasione della ripresa dell'attività cinematografica al "Teatro Grandinetti" una proiezione gratuita del film uscito due mesi fa nelle sale di tutta Italia. Qusto il calendario: venerdì 17 ore 9.30 (riservata alle scuole); sabato ore 10 (riservata alle scuole); sabato ore 20.30; domenica 17.00 e ore 20; lunedì 20 aprile ore 10 (riservata alle scuole) e lunedì alle 20.

I biglietti verranno distribuiti, fino ad esaurimento, nelle giornate di mercoledì 15 e giovedì 16 aprile dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 18 e venerdì 17 aprile la mattina dalle ore 9.30 alle 13 al Cine Teatro comunale "Teatro Grandinetti ", ubicato in Via Colonnello Cassoli.